

SVIZZERA

SVIZZERA - Grande partecipazione del Ticino

Politica, come la pensano i 17enni svizzeri

22.06.2015 - aggiornato: 22.06.2015 - 14:05

Uno studio rileva il profondo interesse degli adolescenti verso le questioni politiche, che spesso la pensano come gli adulti. Per i giovani ticinesi uno dei problemi più sentiti è la disoccupazione.



(KEYSTONE/Peter Klaunzer)

I giovani svizzeri si interessano di politica e vogliono far sentire la loro voce, secondo uno studio della Commissione federale per l'infanzia e la gioventù (CFIG). Alle federali di ottobre due terzi di essi dicono di voler partecipare al voto.

La partecipazione dei giovani al sondaggio della CFGI è stata massiccia: il 66% ha risposto e il Ticino si è distinto con il 78%. Al di là dei luoghi comuni e dei pregiudizi, le loro risposte rivelano una generazione interessata e pragmatica, ma lungi dall'essere uniforme. Il rapporto - "Io e la mia Svizzera" - pubblicato oggi permetterà a chiunque di confrontare la propria immagine della gioventù con la realtà delle cifre.

Mentre si dice che i giovani sono poco interessati ai temi politici, **1990 ragazze e ragazzi nati nel 1997 hanno risposto all'inchiesta**. I giovani vogliono far sentire la propria voce. E molti di loro sanno esprimersi con cognizione di causa riguardo a un'ampia gamma di questioni politiche d'attualità.

Nessuna rottura tra generazioni

Su numerose questioni gran parte dei giovani la pensa come gli adulti. **Non si rileva dunque alcuna rottura tra le generazioni** per quanto concerne le scelte politiche e sociali. Il "cliché" secondo cui le opinioni dei giovani divergerebbero notoriamente da quelle del resto della popolazione è contraddetto dai fatti.

Attaccati alla Svizzera a prescindere dalla loro cittadinanza, i giovani diciassetenni dimostrano di avere molta fiducia nelle istituzioni (scuola, Consiglio federale, polizia) e il 91% è fiducioso di portare a termine la formazione professionale scelta.

Oltre l'80% degli interpellati ritiene con pragmatismo che **la scuola debba essere anche una scuola di vita** dove imparare a gestire i propri soldi e a conoscere le opportunità e i rischi inerenti ai nuovi media, mentre il 59 per cento appoggia l'educazione sessuale nelle scuole elementari.

Non c'è uniformità

Accesso e-GdP

Entra

BUONGIORNO SECO... SCOPRE CHE IL TICINO È A RISCHIO DUMPING...



Fotogallery



BELLINZONESE E VALLI
[Rossura ritrova la sua chiesa](#)



LUGANESE
[Scollinando: poca "mobilità", ma tante attività](#)



CATHOLICA
[Il Papa a Sarajevo](#)

[Altre gallerie >](#)

leri nel mondo

L'analisi del sondaggio evidenzia alcune divisioni. Le ragazze e i ragazzi non sono affatto in sintonia per quanto riguarda la ripartizione dei compiti in famiglia. Mentre il 29% dei ragazzi è ancora attaccato al modello tradizionale (l'uomo lavora a tempo pieno, la donna si occupa dei bambini e della casa), soltanto il 15% delle ragazze condivide questa visione. In generale, le ragazze sono favorevoli al lavoro a tempo parziale per la donna come per l'uomo. È importante - afferma la CFG - tenere conto di queste differenze, sia per quanto riguarda le misure volte a migliorare la conciliabilità tra vita professionale e vita familiare, sia per quanto riguarda gli interventi destinati a contrastare la carenza di manodopera specializzata.

Se per gran parte dei temi (ad esempio adesione all'UE o stranieri) il cosiddetto "Röstigraben" è scomparso, **i giovani ticinesi si distinguono su più di un punto**. Mentre per questi ultimi il problema principale della Svizzera è la disoccupazione, per i giovani della Svizzera tedesca e romanda lo sono l'immigrazione e l'asilo. Il 37% dei ticinesi chiede tra l'altro che agli svizzeri vengano concesse opportunità migliori che agli stranieri.

Il 77% dei diciassetenni è contro l'adesione all'UE, il 62% considera la libera circolazione delle persone un bene per la Svizzera. Sugli stranieri gli interpellati esprimono opinioni moderate e associano meno l'immigrazione alla criminalità rispetto al resto della popolazione. Ma sono divisi per quel che riguarda le opportunità da offrire agli Svizzeri e agli stranieri.

Interessati alla politica

Contrariamente a quanto comunemente si crede, il 50% degli interpellati si dichiara interessato alla politica e il 74% ritiene che sia giusto dare spazio alle discussioni su questioni politiche d'attualità a scuola.

Mentre l'abbassamento dell'età per il diritto di voto a 16 o 17 anni raccoglie pochi consensi, due terzi dei giovani svizzeri intervistati dichiarano di essere intenzionati a **partecipare alle elezioni federali** dell'autunno prossimo.

Nonostante attribuiscono grande valore a formazione, lavoro, vita di coppia e di famiglia e tempo libero, i diciassetenni di oggi sono aperti nei confronti dell'**impegno civile**. Senza mettere in discussione l'obbligo vigente di prestare servizio militare, il 50% è disposto a sostituirlo con un servizio civico che permetta di scegliere liberamente il settore in cui impegnarsi, che si tratti della difesa nazionale, della salute, del sociale o della tutela dell'ambiente.

La CFG intende dare ampia diffusione ai risultati dell'indagine per sensibilizzare i politici e l'opinione pubblica sulle preoccupazioni e sulle posizioni dei giovani prossimi a partecipare alla vita civile.

Il rapporto realizzato da Michelle Beyeler, Sarah Bütikofer e Isabelle Stadelmann-Steffen, è stato pubblicato in tedesco (con riassunto in italiano). L'opuscolo "Io e la mia Svizzera" mette in rilievo una serie di risultati salienti.

Le due pubblicazioni sono disponibili sul sito: www.cfg.ch

(Ats)

SVIZZERA - Modifica dell'ordinanza



Nel 2016 l'energia costerà di più

Il Consiglio federale ha stabilito oggi che per promuovere le nuove centrali di energia rinnovabile i consumatori pagheranno 0,2 cts per chilowattora in più.

24.06.2015 - aggiornato: 24.06.2015 - 12:32

SVIZZERA - Consiglio federale

SVIZZERA - Canton Uri



«Quel lupo potrà essere abbattuto»

L'animale ha sbranato più di trenta pecore nelle ultime due settimane a Isenthal. Per il governo si tratta di un'azione per evitare altri danni ad animali ...

[Continua >](#)

SVIZZERA - Ufficio federale di statistica



Per andare al lavoro si percorrono in media 14,5 km



Sinodo sulla famiglia



SPECIALE

Chi rincara i prezzi del commercio al dettaglio?

di Angelo Geninazzi



Che valore ha la vita di un handicappato?

di Francesca Salatino



● Oggi Totale

5mila persone in piazza al ritmo di ElettroLake

L'Nsa ha intercettato per anni i presidenti

Ma il Ticino non resti l'ultima ruota del carro

Dalla B di Bordoli alla S di Schällibaum...

Dumping salariale? «Rischio relativo»

«Grazie di cuore per quello che fate per tutti ...

Scongiorato il referendum, si rischia un ricorso?

Lo Stato islamico dell'Iraq e del Levante